



UFO-RAMA

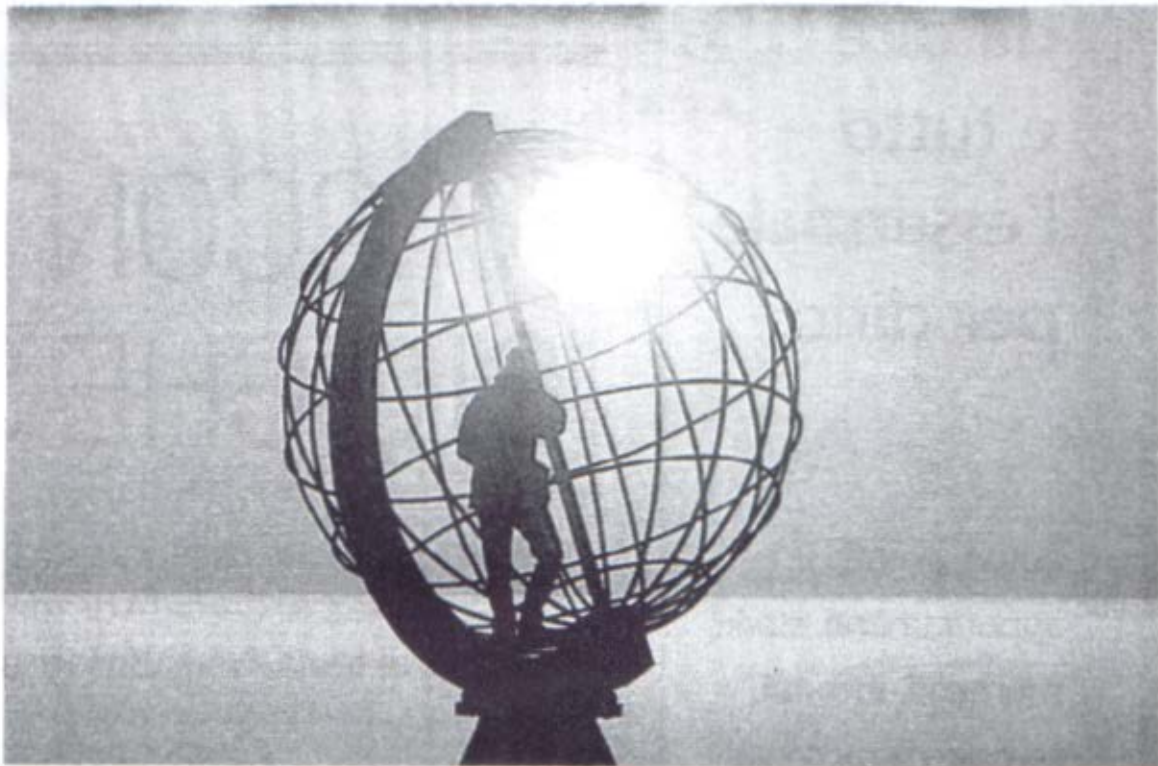
BOLLETTINO UFOLOGICO DALL' ITALIA E DAL MONDO - MAGGIO

UFO-RAMA è una pubblicazione mensile - NR. 78 / Aprile 2005
reteufo@aliceposta.it - <http://www.webalice.it/reteufo>

EDITORIALE

UFO-RAMA È UN BOLLETTINO DI ATTUALITÀ UFOLOGICA DALL'ITALIA E DAL MONDO, COME RECITA IL SOTTOTITOLO DELLA NOSTRA TESTATA... POTREMMO SEMBRARE QUINDI FUORI LUOGO OCCUPARCI DI UN CASO DI COSCIENZA CHE HA DIVISO L'AMERICA, MA IL CASO DI TERRE SCHIAVO È EMBLEMATICO: VI SONO SCIENZIATI CHE NON HANNO MAI FATTO MISTERO DEL LORO ATEISMO (E PASSI) MA PROPRIO NON RIUSCIAMO A COMPRENDERE (O FORSE LO SI CAPISCE FIN TROPPO BENE) COME SIA POSSIBILE TRASCORRERE UNA VITA SCRUTANDO LE IMMENSITÀ DELL'UNIVERSO NEL TENTATIVO DI SCOPRIRE COME POSSA AVERE AVUTO ORIGINE LA VITA NEL COSMO E POI NON RIUSCIRE A CAPIRE CHE UNA CREATURA VIVA -SIA ESSA TERRESTRE CHE ALIENA- È UN INCREDBILE MIRACOLO DI FRONTE AL QUALE TUTTI -SCIENZIATI, SACERDOTI, POLITICI, OPERAI, CASALINGHE- DEBBO PERMARSI A RIFLETTERE... COME SI PUÒ DECIDERE DOVE FINISCA LA VITA SE NEPPURE ABBIAMO COMPRESO DA DOVE ESSA SIA NATA?? QUESTO NON SIGNIFICA CHE LA SCIENZA DEBBA PERMARSI DI FRONTE AL MIRACOLO DELLA VITA E RINUNCIARE A CAPIRE MA, AL CONTRARIO, DEBBA PRENDERE ATTO CHE LA VITA NON È UNA ESCLUSIVA DEL PIANETA TERRA E COMINCIARE A PENSARE COME SE NOI NON POSSIAMO SOLI NELL'UNIVERSO!

BUONA LETTURA.



Florida: fallisce anche l'ultimo tentativo del Congresso, via libera a Michael Schiavo per l'eutanasia

Il giudice dà ragione al marito, staccati i tubi a Terri

Corriere della Sera

DOMENICA 20 MARZO 2005

Margherita Hack, astrofisica: «E' morta molto tempo fa»
«Tenere in vita un vegetale è una barbarie»

Margherita Hack, astrofisica, laica, una delle menti più brillanti della comunità scientifica italiana, non teme gli attacchi dei cattolici. Secondo lei, staccare il tubo a Terri era la cosa più sensata che si potesse fare.

Il marito dello Schiavo alla fine ha vinto la sua battaglia, nonostante la forte avversione dei genitori della povera donna.

«Tenere in vita un vegetale è una barbarie. È assurdo, una cosa inutile e senza senso».

I genitori dello Schiavo si sono opposti con tutte le loro forze a questa forma di eutanasia.

«Io onestamente penso che sia improprio parlare di eutanasia. La povera Terri è una persona già morta, tenerla in vita a forza è un'assurdi-

tà. Chissà, forse i genitori sperano ancora vanamente di poterla riabbracciare, di vederla risvegliarsi. O forse sono sedotti da qualche fondamentalismo religioso. Ma loro sono i genitori, è facile comprenderli».

Se però la scienza permette di mantenere la vita con una macchina, pur nella remota speranza di un risveglio, perché rifiutare questa opportunità?

«Quella di Terri è un'esistenza senza senso. Lei dice le macchine, la scienza. Rovesciamo il ragionamento: senza le macchine moderne Terri sarebbe già morta e la speranza di un risveglio è praticamente nulla. Ripeto, è inutile prolungare un battito del cuore quando la vita se n'è già andata via molto tempo fa».

Mariolina Iossa



A scanso di equivoci precisiamo che la pensionata astrofisica Margherita Hack si riferisce al caso di Terri SCHIAVO...

IN BREVE

NEW YORK

Vent'anni in coma: ha ripreso a parlare

Per 20 anni Sarah Scanlon, una giovane donna del Kansas vittima di un incidente stradale, era rimasta isolata dal mondo, incapace di comunicare con i genitori solo con un battito di ciglia. Ma a metà gennaio Sarah ha improvvisamente ripreso a parlare e subito adesso la madre e il padre, altrettanto all'improvviso, hanno cominciato a sperare davvero in una sua possibile guarigione. Il suo caso, che i medici non sanno spiegare, ha portato al dibattito sull'eutanasia.

MARGHERITA HACK

«Scettica sulla reliquia celeste»

Dagli Ufo si sono occupati anche alcuni, anzi non pochi, scienziati come i complottisti James E. McDonald, stimato professore di Fisica atomica all'Università dell'Illinois, o il solo astronomo, Allen Hynek soprannominato il «Galileo dell'Ufologia». Ultimamente, l'amico e famoso relativista Tullio Regge si è dovuto interessare di Ufo in qualità di parlamentare europeo. Non so che risultati abbia raggiunto, ma data la scarsità di notizie fornite, ce lo possiamo immagina-

re come uno dei più poveri membri della «Congiura del silenzio». Credo, però, che nemmeno lui sappia qualcosa dell'extraterrestre di Mizer.

Quest'extraterrestre avrebbe un valore scientifico inestimabile per non parlare di quello economico. Anzi, desta un certo sospetto il fatto che Enora nessuno istituto culturale americano, nessun museo, nessun capitalista abbia cercato di appropriarsene. Per ora sembra che se ne interessi soltanto Steven Spielberg. Il re-

gista di E.T. Una non credo abbia che voglia rovesciare tutto il mondo a ruota libera. Probabilmente si occupi di ricavarne qualche risultato.

Se lo «scippo» fosse vero si denigerebbero quelli che finora erano scettici come me, mentre l'unico Pirelli fonderebbe una scuola di antropologia comparata per studiare le varie specie di extraterrestri già note da quelli piccoli e quelli grandi come giganti. Esseri curiosi, capiti e di notevoli ca-

pacità amorose. Credete che scherzi? Ho appena letto l'articolo dello scienziato David Preike del MIT (Massachusetts Institute of Technology), il quale ha studiato un presunto impasto di un materiale tipo collagene, nel petto di un bambino di 8 anni, rapito nel 1964 dagli alieni. Il bambino si chiama Richard Price; l'operazione sembra sia stata fatta su un Ufo e tutto questo si può leggere nella rivista americana Omni, aprile 1995, pagina 47.

Margherita Hack



L'alieno «scoperto» negli USA nel '47.





**Affidato / I segreti
UFO I codici
proibiti**
Mila pag. 176
€ 12,00

L'autore di proprio
un'approfondita
analisi dei codici
più segreti della
NASA, secondo le
prove delle antiche
volte di esseri di altri
mundi. Si aprono
finestre dal copione
UFO, si cerca nel
grigio, eventi do-
cumentati in altre
scienze più remote
dell'umanità.



16.03.2005

Fine del viaggio per le sonde Voyager

*I problemi di budget spingono l'agenzia
spaziale americana a chiudere le
missioni più lunghe*

La NASA ha comunicato agli scienziati che lavorano ad alcune delle missioni spaziali più lunghe - comprese le due sonde gemelle Voyager attualmente in viaggio verso i confini del sistema solare - di interrompere ogni operazione da ottobre per risparmiare denaro. La decisione, che per i portavoce della NASA non è ancora definitiva, ha fatto infuriare i ricercatori, secondo i quali sarebbe stata presa senza le solite consultazioni formali con la comunità scientifica.

La divisione Earth's Sun System dell'agenzia spaziale americana aveva pianificato originariamente di spendere l'anno prossimo 74 milioni di dollari per gestire le navicelle spaziali che studiano l'ambiente solare e per pagare l'analisi dei dati. Ma da allora il budget è stato ridotto a 53 milioni, e la NASA fatica a finanziare tutti i propri progetti. Di fronte a questa situazione, il mese scorso i responsabili della divisione hanno informato i gestori di sette missioni che hanno ormai completato il proprio compito primario - Voyager, Ulysses, Polar, Wind, Geotail, FAST (Fast Auroral Snapshot) e TRACE (Transition Region and Coronal Explorer) - che non c'è più denaro per mantenerle operative dopo il termine dell'attuale anno fiscale. In ottobre.

Lanciata nel 1977, Voyager 1 e 2 si trovano ormai rispettivamente a oltre 14 e 11 miliardi di chilometri dalla Terra. Dopo aver visitato tutti i pianeti esterni tranne Plutone, stanno dirigendosi verso il confine fra il sistema solare e lo spazio interstellare. Antenne di terra sono in continuo contatto con le navicelle, che dovrebbero continuare a mantenerci attive fino al 2020. Le Voyager costano alla NASA circa 4,2 milioni di dollari l'anno per le operazioni e l'analisi dei dati.

<http://www.lescienze.it>

© 1999 - 2004 Le Scienze S.p.A.



16.03.2005

Un nuovo capo alla NASA

*Il nome di Griffin sembrerebbe gradito
sia ai politici sia agli scienziati*

Michael Griffin, ex capo ingegnere della NASA, è stato proposto dal presidente Bush come nuovo amministratore dell'agenzia spaziale degli Stati Uniti. Griffin, un "entusiasta dell'esplorazione spaziale" che ha anche lavorato sui sistemi di difesa missilistica, succederebbe a Sean O'Keefe, che ha diretto la National Aeronautics and Space Administration durante il difficile periodo successivo all'esplosione dello shuttle Columbia, il primo febbraio 2003. L'incidente era costato la vita a sette astronauti e aveva scatenato le critiche degli investigatori, soprattutto per la "mancanza di cultura della sicurezza" da parte della NASA.

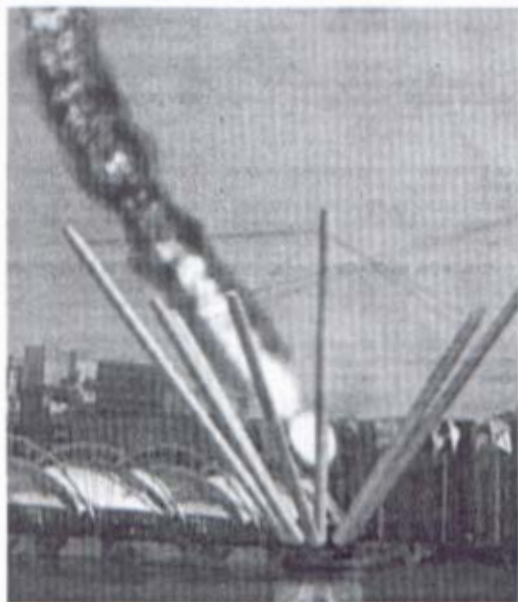
Griffin è a capo del dipartimento scientifico del Laboratorio di Fisica Applicata della Johns Hopkins University di Baltimora e si occupa dei programmi spaziali civili e militari, compresi i sistemi di difesa missilistica ed aerea. All'inizio della sua carriera, aveva lavorato per la NASA come capo ingegnere. L'annuncio dell'intenzione di nominarlo da parte di Bush ha suscitato consensi bipartisan sia dai membri del Congresso sia dalla Planetary Society.

"Sono un grande sostenitore dell'esplorazione spaziale in generale, - aveva dichiarato Griffin nel 2003 - e ritengo che il programma umano di volo spaziale sia, nel lungo termine, l'attività più significativa mai intrapresa dal nostro paese".

<http://www.lescienze.it>

© 1999 - 2004 Le Scienze S.p.A.

LA PELLICOLA DEI BUIO PESTO



L'"Invaxön" degli alieni. Una scena del film dei Buio Pesto

Il film "Invaxön" in lizza per i David

Gli alieni liguri alla "caccia" del David di Donatello. Il film dei Buio Pesto "Invaxön - Alieni in Liguria", uscito lo scorso dicembre nelle sale, è stato ammesso dall'Accademia del Cinema Italiano, sotto il patrocinio della Presidenza della Repubblica Italiana, alla schedatura del prossimo premio. Un risultato molto importante, che premia gli sforzi compiuti in sette anni di lavoro dalla produzione, dal cast e dallo staff per un nobile scopo benefico: aiutare l'Associazione Italiana Sindrome X Fragile.

E mentre si attende il verdetto, che sarebbe una magnifica sorpresa, i Buio Pesto possono

già dirsi ampiamente soddisfatti dalle cifre: a oggi "Invaxön" è stato visto oltre 14 mila spettatori. È stato proiettato in 16 cinema nelle 4 province, per un totale di oltre 400 proiezioni in oltre due mesi di programmazione. Il sito web è stato visitato da 25 mila navigatori. Il film è stato recensito da oltre 200 mila siti (oltre un, 2000 siti) pubblicati su giornali e riviste e sono in atto cinque iniziative per un'eventuale distribuzione nazionale. Inoltre, sono iniziate le operazioni analitiche per le scuole, segno che l'interesse per questo film è veramente grande.

Nella verde
Svizzera
anche gli
UFO sono
verdi!



UFO ROUNDUP VOL.9 NR.50

SPARKLING GREEN UFO SEEN IN SWITZERLAND

On Wednesday, December 1, 2004, at 9.15 p.m., the two eyewitnesses were standing on a bridge in the south side of Lausanne, Switzerland, overlooking Lake Geneva, when they spotted an unusual green object in the night sky.

"A few days later (Saturday, December 4, 2004) I met another witness who described the same arc or (flight) path, the same colour and shape, and time. Our local newspaper didn't write a line about this. Whatever it was, it disappeared behind a building. Vanished! Evian (the city of Evian-les-Bains, in France's department of Haute-Savoie - J.T.) is on the other side of the lake and saw nothing.

166 TELEVIDEO Gi 17 Mar 13.41.15 Rai

MARTE, FORME DI VITA SOTTO LAGO GHIACCIATO?

Sotto uno spesso lago ghiacciato potrebbe nascondersi il segreto della vita su Marte.

L'ipotesi è stata formulata da un gruppo di scienziati statunitensi dopo la visione delle immagini di un lago di ghiaccio, largo come il Mare del Nord

Le immagini erano state prese dagli obiettivi fotografici della sonda europea Mars Express. Sotto il lago, sostengono gli scienziati in un'intervista alla rivista "Nature", potrebbero essere racchiuse le prove che dimostrano l'esistenza di forme di vita su Marte.

RETE-UFO

Casella Postale n. 1251

16121 Genova / centro